



2024/2085

29.7.2024

DECISIONE (PESC) 2024/2085 DEL CONSIGLIO

del 26 luglio 2024

che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali e che modifica la decisione (PESC) 2020/489

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 33 e l'articolo 31, paragrafo 2,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 2 aprile 2020 il Consiglio ha deciso di nominare un rappresentante speciale dell'Unione (RSUE) per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali.
- (2) Il 2 aprile 2020 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2020/489 ⁽¹⁾, con cui ha nominato il sig. Miroslav LAJČÁK RSUE per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali.
- (3) Il mandato dell'RSUE è stato prorogato dalle decisioni (PESC) 2021/470 ⁽²⁾ e (PESC) 2022/1240 ⁽³⁾ del Consiglio e scade il 31 agosto 2024.
- (4) È opportuno prorogare di altri cinque mesi il mandato dell'RSUE e adeguare l'importo di riferimento finanziario di conseguenza.
- (5) L'RSUE espletterà il mandato nell'ambito di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione enunciati nell'articolo 21 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione (PESC) 2020/489 è così modificata:

- 1) l'articolo 1 è sostituito del seguente:

«Articolo 1

Rappresentante speciale dell'Unione europea

Il sig. Miroslav LAJČÁK è nominato rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali dal 2 aprile 2020 al 31 marzo 2021.

Il mandato del sig. Miroslav LAJČÁK quale RSUE per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali è prorogato fino al 31 agosto 2022.

Il mandato del sig. Miroslav LAJČÁK quale RSUE per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali è prorogato fino al 31 agosto 2024.

Il mandato del sig. Miroslav LAJČÁK quale RSUE per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali è prorogato fino al 31 gennaio 2025.

-
- ⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2020/489 del Consiglio, del 2 aprile 2020, che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali (GU L 105 del 3.4.2020, pag. 3).
 - ⁽²⁾ Decisione (PESC) 2021/470 del Consiglio, del 18 marzo 2021, che modifica la decisione (PESC) 2020/489 che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali (GU L 96 del 19.3.2021, pag. 13).
 - ⁽³⁾ Decisione (PESC) 2022/1240 del Consiglio, del 18 luglio 2022, che modifica la decisione (PESC) 2020/489, che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali (GU L 190 del 19.7.2022, pag. 131).

Il Consiglio può decidere che il mandato dell'RSUE sia esteso o termini in anticipo, sulla base di una valutazione del comitato politico e di sicurezza (CPS) e di una proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (AR).»;

2) all'articolo 5, paragrafo 1, il terzo comma è sostituito dal seguente:

«L'importo di riferimento finanziario destinato a coprire le spese connesse con il mandato dell'RSUE nel periodo dal 1° settembre 2022 al 31 gennaio 2025 è pari a 6 650 000 EUR.»;

3) all'articolo 13, la seconda frase è sostituita dalla seguente:

«L'RSUE presenta al Consiglio, all'AR e alla Commissione relazioni periodiche sui progressi compiuti e un'esauriente relazione finale sull'esecuzione del mandato entro il 1° gennaio 2025.».

Articolo 2

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 26 luglio 2024

Per il Consiglio

Il presidente

BÓKA J.
